



DEFINITORIO GENERALE DEI CARMELITANI SCALZI

Corso d'Italia, 38  
00198 Roma – Italia

SESSENNIO 2021-2027 – LETTERA N° 1

Roma, 11 ottobre 2021

Cari Fratelli e sorelle del Carmelo Teresiano:

I membri del nuovo Definitorio Generale dell'Ordine vi salutano all'inizio del sessennio appena incominciato. Poche settimane fa abbiamo potuto finalmente celebrare il Capitolo Generale, svoltosi a Roma dal 30 agosto al 14 settembre. L'incontro capitolare è stato un'esperienza di comunione, dialogo e discernimento, che è servita a tastare il polso della vita dell'Ordine, con le sue luci e ombre, le sue difficoltà e le sue speranze. Nel Capitolo abbiamo potuto sperimentare la ricchezza della diversità, non sempre facile da coniugare con l'unità. Siamo usciti dall'assemblea con l'anelito e l'impegno di tutti a rispondere con ferma determinazione alla chiamata del Signore ad essere veri Carmelitani Scalzi oggi. Alcuni degli argomenti che il Capitolo ha trattato in modo più approfondito sono stati: la Dichiarazione sul carisma del Carmelo Teresiano, la revisione di alcune Norme Applicative e la formazione iniziale e permanente.

Il Definitorio eletto dal Capitolo Generale è composto dal Preposito Generale, P. Miguel Márquez Calle (Provincia Iberica), e da otto Definitori generali: Agustí Borrell Viader (Provincia Iberica), Pius James D'Souza (Provincia di Karnataka-Goa), Philbert Namphande (Provincia di Navarra, Delegazione Provinciale del Malawi), Roberto Maria Pirastu (Semiprovincia d'Austria), Christianus Surinono (Commissariato di Indonesia), Martín Martínez Larios (Provincia del Messico), Christophe-Marie Baudouin (Provincia di Parigi), Jean-Baptiste Pagabeleguem (Provincia Iberica, Delegazione Provinciale dell'Africa Occidentale).

Dopo un contatto iniziale al termine del Capitolo, il Definitorio ha tenuto il suo primo incontro formale dal 6 al 9 ottobre presso la Casa Generalizia. I Padri Philbert e Christianus hanno potuto partecipare all'incontro via Internet, mentre sono ancora in attesa dei visti necessari per recarsi in Italia. Ci auguriamo di poter essere tutti presenti al prossimo incontro, che dovrebbe iniziare il 6 dicembre.

In questi giorni abbiamo potuto avere un primo scambio di impressioni e idee e abbiamo iniziato a programmare le attività del sessennio. In primo luogo abbiamo individuato gli obiettivi prioritari per questa nuova tappa della vita dell'Ordine, sulla base delle riflessioni e delle decisioni del Capitolo Generale, raccolte in gran parte nel documento capitolare "Juntos andemos, Señor" (*Camminiamo insieme, Signore*) (il documento, insieme ad altri materiali importanti del Capitolo, è disponibile nel sito web dell'Ordine: [www.carmelitaniscalzi.com](http://www.carmelitaniscalzi.com)).

Uno degli obiettivi di fondo del sessennio è il rafforzamento del senso di appartenenza a una stessa famiglia, quella del Carmelo Teresiano, di cui Dio ci ha chiamati a far parte. Cercheremo dunque di favorire tutto ciò che alimenta la comunione e la fraternità all'interno dell'Ordine. In questo senso, dovrebbe essere di grande aiuto la *Dichiarazione sul carisma del Carmelo Teresiano* ufficialmente approvata dal Capitolo Generale e che ora siamo chiamati a conoscere, assimilare e applicare; insieme cercheremo i mezzi adeguati affinché questo

importante documento sia fonte di rinnovamento e la nostra vita corrisponda realmente a ciò che Dio si attende da noi oggi come Carmelitani Scalzi, a servizio della Chiesa e dell'umanità.

Nel momento presente è particolarmente rilevante tutto ciò che riguarda la formazione, sia iniziale che permanente. La formazione è un compito personale e comunitario, che deve proseguire durante tutta la vita. Naturalmente, le prime fasi della formazione sono di particolare importanza e devono essere curate in modo speciale. Per questo motivo è bene dedicare un'attenzione preferenziale ai vari aspetti necessari per una buona formazione: discernimento delle vocazioni, costituzione delle comunità formative, preparazione dei formatori, ecc. Il Capitolo Generale ha chiesto la revisione della *Ratio formationis*, così che possa continuare ad essere una guida ispiratrice per l'Ordine.

Altri obiettivi che andranno via via prendendo forma, saranno la pastorale giovanile e la celebrazione degli anniversari dei nostri santi, tra cui il IV centenario della canonizzazione di Teresa di Gesù (2022), il 150° anniversario della nascita di Teresa di Gesù Bambino (2023) e il primo centenario della sua canonizzazione (2025), il terzo centenario della canonizzazione di Giovanni della Croce e il primo centenario del suo Dottorato (2026).

Uno dei compiti solitamente affidati ai Definitori è lo svolgimento, a nome del Generale, delle Visite pastorali alle diverse Circoscrizioni dell'Ordine. Abbiamo dialogato sul modo di realizzarle e abbiamo elaborato una lista provvisoria di quelle che saranno assegnate a ciascuno, così come un possibile calendario. A ciascuno dei Definitori sarà affidata orientativamente una regione specifica, anche se potrà visitare Circoscrizioni in altri territori. D'altro canto, in alcuni casi la Visita sarà effettuata in collaborazione tra due Definitori. Inoltre, in base alle possibilità, il Generale cercherà di essere presente alla fine della Visita, o in qualche momento durante la stessa.

Ciascuno dei Definitori, inoltre, curerà particolarmente un determinato ambito di lavoro, sempre in coordinamento con il Generale e il Definitorio, secondo questa distribuzione: Agustí (Vicario Generale e moderatore della Curia; centri culturali, cultura e formazione permanente), Pius (Carmelo Secolare), Philbert (Carmelitane Scalze), Roberto Maria (economia e comunicazione), Christianus (missioni), Martín (formazione iniziale), Christophe-Marie (pastorale giovanile; ecologia e creazione), Jean-Baptiste (formazione iniziale; pastorale giovanile).

Per quanto riguarda gli ufficiali della Curia Generalizia, la cui designazione dipende dal Definitorio e dal Generale, abbiamo rinnovato le nomine attualmente in vigore, con la possibilità di valutare più avanti la convenienza di eventuali cambiamenti. Abbiamo constatato l'opportunità di continuare a cercare collaboratori per la Casa Generalizia e le sue varie sezioni, affinché il governo generale possa offrire un servizio efficace. In tal senso, chiediamo che non diminuisca la disponibilità dei religiosi e delle Circoscrizioni a collaborare alle necessità dell'Ordine.

A proposito del Delegato per l'Ordine Secolare e gli Istituti affiliati, P. Alzinir Debastiani ha terminato il suo periodo di servizio in quest'incarico; lo ringraziamo di cuore per la dedizione con cui in questi anni ha prestato un'opera preziosa ed efficace. Al suo posto abbiamo nominato P. Ramiro Casale (Provincia di California-Arizona), che nei prossimi giorni assumerà la sua nuova responsabilità.

Abbiamo anche provveduto alle nomine per alcuni incarichi giunti alla scadenza del mandato triennale. Per la Comunità permanente del Teresianum a Roma abbiamo nominato come Superiore P. Albert Wach, P. Innocent Hakizimana come Primo Consigliere e P. Gianni Evangelisti come Economo; per la Comunità di specializzazione (Seminarium Missionum), abbiamo nominato come Superiore P. Johannes Gorantla.

Dato che due dei Definitori eletti dal Capitolo Generale erano Provinciali in carica, il Definitorio Generale, sentiti i rispettivi Consigli provinciali (cfr. *Costituzioni* 198), ha nominato Provinciale di Karnataka-Goa il P. George Santhumayor e Provinciale di Parigi il P. Guillaume Dehorter.

Siamo grati all'Economo Generale per le informazioni che ci ha fornito sulla situazione finanziaria e su questioni pratiche relative all'amministrazione economica dei centri e delle realtà dipendenti dal governo generale. Ringraziamo anche il Procuratore Generale per le indicazioni sul lavoro da lui svolto e su alcune questioni che necessitano di un qualche tipo di intervento presso i dicasteri vaticani.

Il Definitorio si è occupato anche di argomenti specifici sui quali era necessario prendere una decisione. Abbiamo approvato gli accordi di collaborazione tra le Province Iberica e di Avignone-Aquitania (per il Senegal) e tra le Province dell'Italia Centrale e di Karnataka-Goa, nonché tra i Commissariati di Sicilia e Madagascar. Abbiamo anche concesso il permesso per fare lavori in alcune case della Provincia Iberica. Inoltre, abbiamo espresso la nostra adesione alla richiesta dei vescovi francesi di esaminare la possibilità di una canonizzazione equipollente (ossia senza bisogno di miracolo) per le martiri di Compiègne.

Al termine della prima riunione del nuovo Definitorio Generale, rinnoviamo il nostro desiderio e il nostro impegno per vivere al servizio di tutto l'Ordine —frati, monache e laici— nel sincero riconoscimento della nostra piccolezza e confidando nella vicinanza di tutti voi e nella vostra preghiera al Signore, perché ci aiuti a cercare sempre la sua volontà e il bene di tutta la famiglia del Carmelo Teresiano.

In prossimità della festa della nostra Madre Teresa di Gesù, chiediamo alla Santa di accompagnarci con la sua intercessione, per essere nel nostro tempo fedeli e creativi seguaci dello stile di vita da lei iniziato. Con lei e come lei possiamo sempre dire: “Camminiamo insieme, Signore!”.

Fraternamente

P. Miguel Márquez Calle, Generale  
 P. Agustí Borrell  
 P. Pius James D'Souza  
 P. Philbert Namphande  
 P. Roberto Maria Pirastu  
 P. Christianus Surinono  
 P. Martín Martínez Larios  
 P. Christophe Marie Baudouin  
 P. Jean-Baptiste Pagabeleguem